



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



## REGIONE ABRUZZO

# PSR 2014-2020 – Misura 19.2



### PROCEDURA APERTA–APPALTO CONCORSO

*(art.60, comma 1, d.lgs. 50/2016)*

MISURA 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER di tipo partecipativo  
SOTTOMISURA 19.2.

Tipologia di Intervento 19.2.1 – **Progetti Regia Diretta GAL Gran Sasso Velino**  
Intervento - **“Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali”**  
**19.2.1.GSV8**

OGGETTO: **BANDO PER UN APPALTO CONCORSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DENOMINATO “TURISMO, AGRICOLTURA E SOCIALE: PROGETTI PILOTA DI WELFARE RURALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO” COMPOSTO DA TRE SOTTOINTERVENTI STRETTAMENTE INTERCONNESSI:**

TURISMO SOCIALE IN RETE: INCLUSIONE, INTEGRAZIONE, INNOVAZIONE: cod. 19.2.1.GSV8.2;

SISTEMA INTEGRATO DI RETE PER LO SVILUPPO DELL’AGRICOLTURA SOCIALE: DIVERSIFICAZIONE E MULTIFUNZIONALITÀ, FATTORI DI SUCCESSO PER LE IMPRESE RURALI NELLA TERRA DEL BEN VIVERE:  
cod. 19.2.1.GSV8.3;

AGRICOLTURA SOCIALE E WELFARE PERIURBANO IN UN’OTTICA DI EFFICACIA ED EFFICIENZA DEL SISTEMA: cod. 19.2.1.GSV8.4

CUP: **C19J21034280009**

CIG: **8868784016**

Luglio 2021

L'AQUILA 10 agosto 2021

Il Presidente del GAL Gran Sasso Velino Soc. Consortile Coop. a. r. l. (d'ora in avanti denominato semplicemente "GAL" o "GALGSV"), in attuazione della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione assunta in data 26/07/2021 ed in attuazione del PIANO DI SVILUPPO LOCALE denominato "Il Distretto del Ben Vivere " Misura 19 (Sviluppo locale di tipo partecipativo) del PSR Abruzzo 2014/ 2020);

## **PREMESSO**

- che, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale – PSR 2014–2020 Regione Abruzzo relativamente alla Misura 19, con la determina DPD 020/47 del 30/06/2016 è stato approvato il Bando per la selezione dei Gal e delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo;
- che con la determina DPD020/126 del 19/05/2017 è stato approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo Locale - PSL del GAL Gran Sasso Velino indicante la spesa complessiva e la prescrizione relativa alla somma da destinare alla strategia per le Aree Interne prevista nell'ambito del territorio del GAL;
- che in data 2/08/2017 è stata sottoscritta la Convenzione per la realizzazione di quanto previsto nel PSL;
- che in data 06/04/2020 è stato pubblicato il Bando relativo alla sottomisura 19.2.Tipologia di Intervento 19.2.1 – Progetti Regia Diretta GAL Gran Sasso Velino - Intervento – "Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali"– 19.2.1.GSV8;
- che nel bando, all'art. 3, sono indicate, tra l'altro quattro sottointerventi denominati: TURISMO SOCIALE IN RETE: INCLUSIONE, INTEGRAZIONE, INNOVAZIONE: cod. 19.2.1.GSV8.2; SISTEMA INTEGRATO DI RETE PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA SOCIALE: DIVERSIFICAZIONE E MULTIFUNZIONALITÀ, FATTORI DI SUCCESSO PER LE IMPRESE RURALI NELLA TERRA DEL BEN VIVERE: cod. 19.2.1.GSV8.3; AGRICOLTURA SOCIALE E WELFARE PERIURBANO IN UN'OTTICA DI EFFICACIA ED EFFICIENZA DEL SISTEMA: cod. 19.2.1.GSV8.4;
- che il progetto selezionato sarà oggetto della domanda di sostegno che verrà presentata dal GALGSV all'Autorità di Gestione del PSR 2014–2020 Regione Abruzzo e solo dopo la sua approvazione potrà essere assegnato definitivamente;
- che i referenti dell'azione sono: il Direttore Generale (DG) ed il Responsabile della Contabilità (RC), le cui funzioni sono indicate nel Regolamento Interno del GALGSV;

## **VISTO**

- le Linee Guida sulla ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014/2020, del MiPAAF;
- il Regolamento Interno del GAL GSV rev. 11 approvato dall'Assemblea dei soci del 17/06/2021;
- l'art. 60, comma 1 del D.lgs n. 50/2016, sugli appalti e contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- l'art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'UE (TFUE), paragrafi 2 e 3
- le Linee Guida operative per l'avvio e l'attuazione della Misura 19 del PSR 2014/2020 Abruzzo, approvate con determinazione DPD/164 del 21/05/2020;

## **RITENUTO**

- opportuno attivare un appalto concorso destinato a selezionare una proposta progettuale innovativa per la realizzazione di un PROGRAMMA denominato "TURISMO, AGRICOLTURA E SOCIALE: PROGETTI PILOTA DI WELFARE RURALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO" nell'area interessata dall'azione del PSL del GAL, assicurando processi di selezione rapidi e con modalità semplificate secondo quanto previsto dal D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50;

## PROCEDE ALLA PUBBLICAZIONE

### DI UN AVVISO PUBBLICO PER UN APPALTO CONCORSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DENOMINATO “TURISMO, AGRICOLTURA E SOCIALE: PROGETTI PILOTA DI WELFARE RURALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO”

#### 1. PREMESSA

Il GALGSV è beneficiario del presente programma che intende realizzare per favorire lo sviluppo del territorio oggetto del bando. Il progetto che verrà approvato verrà sottoposto, tramite domanda di sostegno, all’approvazione della Autorità di Gestione del PSR 2014 – 2020 Regione Abruzzo.

#### STRATEGIA

Territorio e ruralità, agricoltura multifunzionale e turismo, rappresentano un’opportunità di sviluppo soprattutto per la crescita del benessere delle comunità locali, in particolare delle aree “periferiche”, quelle aree che, per ragioni strutturali e fattori localizzativi, vengono definite marginali e svantaggiate.

Insieme all’agricoltura, il turismo contribuisce alla rivitalizzazione economica e sociale, favorendo l’occupazione e arrestando lo spopolamento delle aree periferiche. Due fattori imprescindibili per una crescita orientata alla valorizzazione del patrimonio umano, paesaggistico e territoriale, culturale e gastronomico.

Il processo di creazione del valore attraverso il turismo rurale si basa inevitabilmente sull’interazione di più attori e sulla combinazione di un insieme di risorse specifiche del patrimonio locale. La vitalità economica e sociale di un territorio rurale è quindi legata indissolubilmente all’agricoltura e a forme di turismo responsabili e sostenibili, che favoriscono la produzione e rigenerazione del capitale umano e territoriale.

Le risorse della ruralità sono costituite dall’agricoltura e dai suoi prodotti, dalle aree verdi e dalle zone protette, dall’artigianato, dai patrimoni culturali e artistici presenti nei paesi e nei piccoli centri delle aree rurali, un giacimento di risorse, materiali e immateriali, che in Abruzzo – Regione verde d’Europa – coesistono da secoli.

In questa prospettiva di crescita sostenibile e di progressiva valorizzazione del capitale umano e territoriale (rurale), che il programma “**Turismo, agricoltura e sociale: progetti pilota di welfare rurale per lo sviluppo del territorio**” trova la sua naturale collocazione.

Attività agricole, sociali e forme di turismo pianificate, orientate alla tutela, alla fruizione consapevole e non al mero consumo, rappresentano una importante leva per la salvaguardia, la valorizzazione e lo sviluppo dell’ambiente naturale e rurale, favorendo e stimolando azioni di recupero e mantenimento del patrimonio culturale e delle tradizioni locali.

L’emergenza pandemica, inoltre, ha - seppure drammaticamente - riportato al centro dello sviluppo (o della sopravvivenza) di molti settori, tra cui il turismo e il welfare, la necessità di ri-progettare assetti e cambiamenti strutturali in risposta a vecchi e nuovi bisogni, partendo da una rinnovata relazione uomo-natura, dalle diverse (più consapevoli, più responsabili) fruizioni dei territori urbani e rurali, dalla riscoperta del valore delle collaborazioni, delle relazioni (commerciali, economiche e sociali) fondate su principi di reciprocità e solidarietà.

## OBIETTIVI

Con il programma **“Turismo, agricoltura e sociale: progetti pilota di welfare rurale per lo sviluppo del territorio”** il GALGSV intende creare, in coerenza con i contenuti del PSL del GALGSV, infrastrutture turistiche outdoor/naturalistiche accessibili a tutti, progetti pilota di agricoltura sociale, una rete integrata di servizi per la popolazione e i turisti che trovi il suo spazio - anche fisico e di aggregazione - all'interno di un laboratorio “civico-sociale” in un immobile che tramite il programma verrà individuato e valorizzato. Complessivamente il programma persegue i seguenti obiettivi:

- ampliare l'offerta di servizi sul territorio destinati alla popolazione residente e ai turisti;
- diffondere un modello innovativo di welfare attraverso la diffusione e lo sviluppo dell'agricoltura sociale e la realizzazione di progetti pilota;
- favorire la cooperazione tra diversi operatori per aumentare l'offerta di servizi di interesse generale e la loro fruibilità;
- sostenere progetti di rete finalizzati ad attivare e consolidare rapporti stabili di collaborazione intersettoriale fra imprese agricole, altre imprese, soggetti pubblici, terzo settore e associazioni;
- promuovere l'occupazione e favorirne l'incremento delle possibilità, supportando la creazione di nuove attività nell'ambito di realtà già esistenti, la realizzazione di reti territoriali e/o di imprese e l'attivazione di profili professionali altamente specializzati;
- diversificare le attività delle imprese agricole, con particolare riferimento alla creazione di attività extra-agricole volte al sociale;
- contenere lo spopolamento e l'invecchiamento;
- migliorare la qualità della vita dei residenti e rafforzare la filiera agroalimentare indirizzata alle tematiche sociali, migliorare le prestazioni economiche e l'ammodernamento delle aziende agricole.

## SOGGETTI COINVOLTI

La visione strategica e gli obiettivi del programma **“Turismo, agricoltura e sociale: progetti pilota di welfare rurale per lo sviluppo del territorio”**, declinati nell'ottica della sostenibilità dello sviluppo e della coesione sociale, richiedono un approccio “sistemico” e “intersettoriale”, che non consideri esclusivamente la singola impresa, ma tutti gli elementi dell'area/territorio. Questo approccio è reso possibile attraverso la realizzazione di forme di aggregazione all'interno dell'area, promosse da imprese agricole, turistiche, del terzo settore, ecc., in forma di rete «N-forms» (Network-forms) e capaci di organizzarne le risorse in modo integrato. Per tale motivo la proposta dovrà pervenire da una struttura aggregata di gestione, rappresentativa di soggetti economici e/o associativi residenti nel territorio e operanti nell'agricoltura, nel turismo, nel terzo settore, in accordo con le diverse realtà pubbliche locali.

## RISULTATI ATTESI

- Realizzazione e valorizzazione di uno o più percorsi per lo svolgimento di attività outdoor (escursionismo, cicloturismo, didattica all'aperto, ...), accessibili a tutti con particolare riferimento alle categorie di visitatori diversamente abili.
- Conoscenza delle potenzialità dell'agricoltura sociale e della normativa di riferimento (nazionale e locale).

- Sviluppo di pratiche di diversificazione in agricoltura con particolare riferimento al turismo accessibile e all'agricoltura sociale.
- Individuazione di un immobile e sua riqualificazione e utilizzo a fini sociali.
- Creazione di una start-up.
- Creazione di una banca dati delle strutture pubbliche attualmente in disuso.
- Creazione di una rete territoriale multi-settoriale (imprenditori turistici, imprenditori agricoli, terzo settore, enti, ...).

## DESCRIZIONE GENERALE

Il programma **“Turismo, agricoltura e sociale: progetti pilota di welfare rurale per lo sviluppo del territorio”** promuove e favorisce lo sviluppo territoriale, attraverso un coinvolgimento diretto degli operatori privati e indiretto degli enti pubblici, che dimostrino attenzione e sensibilità ai principi della qualità e salvaguardia ambientale, paesaggistica e culturale, del turismo sostenibile e accessibile, dell'agricoltura multifunzionale, del welfare in un'ottica di sviluppo di comunità solidali, nonché della promozione delle peculiarità del territorio.

In particolare il programma **“Turismo, agricoltura e sociale: progetti pilota di welfare rurale per lo sviluppo del territorio”** intende promuovere la costituzione di una organizzazione stabile (rete d'impresе, associazione, o altro) costituita da soggetti economici operanti stabilmente nei territori ricompresi nel GALGSV.

Il programma:

- promuove l'attivazione di un sistema territoriale per il turismo e l'agricoltura sociale attraverso l'avvio di un lavoro di rete fra soggetti locali profit e no-profit, privati e pubblici;
- realizza iniziative/progetti pilota di inclusione, integrazione, innovazione in particolare nei settori turistico e agricolo;
- realizza piccoli investimenti per migliorare l'offerta e la fruizione turistica da parte di tutte le persone, indipendentemente da età, condizione psico-fisica e sociale;
- realizza piccoli investimenti per la creazione ed erogazione di servizi di agricoltura sociale (inserimenti lavorativi di persone svantaggiate, attività di socializzazione, attività di co-terapia e riabilitazione con piante e animali, iniziative di educazione alimentare ed ambientale);
- promuove la realizzazione di un centro-laboratorio di aggregazione tra imprese, soggetti pubblici, terzo settore, cittadini, per la fruizione di servizi informativi, ricreativi, culturali, educativi del territorio.

Le **parole chiave del programma** sono:

- RETE di imprese dei settori agricolo, sociale e turistico;
- PICCOLI INVESTIMENTI per la fruizione turistica del territorio e per la fruizione sociale delle imprese agricole;
- CRESCITA professionale in materia di diversificazione e multifunzionalità agricola;
- START-UP di servizi per il turismo e per il welfare.

## DEFINIZIONI

- **Welfare rurale**<sup>1</sup>: politiche agricole, sociali e sanitarie integrate a livello territoriale, in un'ottica di sistema di

---

<sup>1</sup> Di Iacovo, Agricoltura sociale: quando le campagne coltivano valori, Franco Angeli (2008)

welfare, a sostegno della qualità della vita degli abitanti delle aree rurali, in cui il settore profit (aziende private) e il settore no profit (associazioni, cooperative sociali di tipo A e B) cooperano strettamente in un sistema locale integrato e coordinato dalle istituzioni.

- **Rete territoriale**<sup>2</sup>: un'organizzazione reticolare connessa a un territorio che si configura come un sistema di riconoscibili e multiple connessioni e strutture all'interno delle quali operano punti nodali capaci di cooperare tra loro per obiettivi condivisi. Gli esempi sono molteplici: consorzi, *joint ventures*, associazioni di categoria, reti sociali, reti di franchising, ma anche corridoi ecologici e distretti industriali.

- **Soggetto Attuatore**: un soggetto aggregato costituendo, che deve coinvolgere almeno 5 partner, dei quali uno assume il ruolo di Capofila e i restanti il ruolo di Partner Operativi.

- **Partner Operativi**: agiscono come fornitori di servizi nei confronti del Soggetto Attuatore.

- **Partner Aggregati**: soggetti funzionali alla realizzazione del progetto. Non possono accedere ai finanziamenti previsti nel bando e non possono essere fornitori dei Partner Operativi, sebbene possano apportare risorse finanziarie proprie.

- **Soggetti Terzi**: esterni al partenariato e con competenze professionali specifiche, i cui servizi possono essere acquistati.

- **Innovazione sociale**<sup>3</sup>: riguarda cambiamenti di concetti, processi o prodotti, cambiamenti organizzativi e nelle fonti di finanziamento, nuove relazioni con stakeholder e territori. Cerca nuove risposte ai problemi sociali identificando e direzionando nuovi servizi che migliorano la qualità di vita degli individui e delle comunità, identificando e implementando nuovi processi di integrazione del mercato del lavoro, nuove competenze, nuovi lavori e nuove forme di partecipazione, elementi che insieme contribuiscono a migliorare la posizione degli individui nel mondo del lavoro.

- **Turismo sociale**<sup>4</sup>: può rivendicare l'appartenenza alla cerchia del turismo sociale qualsiasi impresa turistica (associazione, cooperativa, mutua, fondazione, federazione, impresa senza scopo di lucro, società ecc.) il cui atto costitutivo od oggetto principale indichi con chiarezza l'impegno in un progetto d'interesse generale e la ricerca di un'accessibilità al turismo per il maggior numero di persone, segnando una netta demarcazione dalla ricerca del solo profitto.

- **Inclusione**: atto di includere un elemento all'interno di un gruppo o di un insieme; condizione in cui tutti gli individui vivono in uno stato di equità e di pari opportunità, indipendentemente dalla presenza di disabilità o di povertà. **Inclusione sociale**<sup>5</sup>: comprende l'accesso di tutti i cittadini alle risorse di base, ai servizi sociali, al mercato del lavoro e ai diritti necessari per partecipare pienamente alla vita economica, sociale e culturale, e per godere di un tenore di vita e di un benessere considerati normali nella società in cui vivono. In altri termini per inclusione sociale si intende il superamento, per la più grande quota di persone possibile di livelli di servizio socialmente accettabile nelle molteplici dimensioni del proprio vivere: istruzione, sicurezza, salute, abitazione, ambiente, rispetto di sé, etc.

- **Progetto pilota**<sup>6</sup>: che può essere di modello, di esempio, che utilizza nuovi metodi e costituisce un campo di sperimentazione.

---

<sup>2</sup> Treccani, reti territoriali

<sup>3</sup> OCSE Organizzazione per lo Sviluppo e la Cooperazione Economica, LEED (Sviluppo locale economico e dell'occupazione) Forum on Social Innovations: <https://www.oecd.org/fr/cfe/leed/forum-social-innovations.htm>

<sup>4</sup> Dichiarazione di Montreal (1996), art. 13

<sup>5</sup> Accordo di Partenariato 2014-2020

<sup>6</sup> Treccani, pilota: progetto p., iniziativa p.

- **Sistema integrato di rete**<sup>7</sup>: il sistema integrato di interventi e servizi sociali si realizza mediante politiche e prestazioni coordinate nei diversi settori della vita sociale, integrando servizi alla persona e al nucleo familiare con eventuali misure economiche, e la definizione di percorsi attivi volti ad ottimizzare l'efficacia delle risorse, impedire sovrapposizioni di competenze e settorializzazione delle risposte.

- **Agricoltura sociale**<sup>8</sup>: per agricoltura sociale si intendono le attività esercitate dagli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del Codice civile, in forma singola o associata, e dalle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 (nei limiti fissati dall'art. 2 comma 4 della L. 141/2015), dirette a realizzare:

a) **inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati**, definiti ai sensi dell'articolo 2, numeri 3) e 4), del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, di persone svantaggiate di cui all'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381, e successive modificazioni, e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale;

b) **prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali** mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana;

c) **prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative** finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati anche attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante;

d) **progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio** attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica.

- **Agricoltura multifunzionale**<sup>9</sup>: oltre alla sua funzione primaria di produrre cibo e fibre, l'agricoltura può anche disegnare il paesaggio, proteggere l'ambiente e il territorio e conservare la biodiversità, gestire in maniera sostenibile le risorse, contribuire alla sopravvivenza socio-economica delle aree rurali, garantire la sicurezza alimentare. Quando l'agricoltura aggiunge al suo ruolo primario una o più di queste funzioni può essere definita multifunzionale.

- **Diversificazione attività agricole**: utilizzo dei fattori produttivi dell'azienda agricola per l'ampliamento delle attività svolte rispetto alle tradizionali attività primarie (coltivazione del fondo, silvicoltura, allevamento di animali) finalizzate alla produzione di alimenti e altri prodotti (fibre, legname e fiori); può rappresentare una modalità mediante la quale si cerca di trasformare in valore di mercato uno o più manifestazioni della multifunzionalità (qualità alimentare, paesaggistica, ambientale, territoriale).

## 2. OBIETTIVI E CONTENUTI

Il bando riguarda il programma "**Turismo, agricoltura e sociale: progetti pilota di welfare rurale per lo sviluppo del territorio**" articolato in 3 sottointerventi così come previsto nel PSL "DISTRETTO DEL BEN VIVERE" del Gal Gran Sasso Velino. Gli interventi a bando nel suddetto programma sono:

- TURISMO SOCIALE IN RETE: INCLUSIONE, INTEGRAZIONE, INNOVAZIONE - COD. 19.2.1.GSV8.2;

<sup>7</sup> L. 328/2000 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, art. 22 c. 1

<sup>8</sup> L. 141/2015 Disposizioni in materia di agricoltura sociale, art. 2 c.1., lettere a-d

<sup>9</sup> OCSE Organizzazione per lo Sviluppo e la Cooperazione Economica (2001)

- SISTEMA INTEGRATO DI RETE PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA SOCIALE: DIVERSIFICAZIONE E MULTIFUNZIONALITÀ, FATTORI DI SUCCESSO PER LE IMPRESE RURALI NELLA TERRA DEL BEN VIVERE - COD. 19.2.1.GSV8.3;
- AGRICOLTURA SOCIALE E WELFARE PERIURBANO IN UN'OTTICA DI EFFICACIA ED EFFICIENZA DEL SISTEMA - COD. 19.2.1.GSV8.4

Complessivamente il programma **“Turismo, agricoltura e sociale: progetti pilota di welfare rurale per lo sviluppo del territorio”** deve rispondere a quanto segue:

- deve essere costruito come un unicum articolato in tre sottointerventi;
- ogni Sottointervento deve articolarsi in fasi;
- il programma deve essere adeguatamente documentato, in caso anche attraverso rappresentazioni grafiche alle scale che il proponente ritiene opportune, di cui si evidenzia la complessiva lettura e la specifica degli interventi.

Viene allegata la checklist di ricevibilità/ammissibilità (Allegato 7) e di valutazione della proposta (ALLEGATI 6a, 6b, 6c) ed i Termini di Riferimento a cui la proposta si deve attenere (ALLEGATO 9).

All'interno del programma sono previsti i seguenti 3 sottointerventi:

**Sotto-intervento A – TURISMO SOCIALE IN RETE: INCLUSIONE, INTEGRAZIONE, INNOVAZIONE (cod. 19.2.1.GSV8.2)**

L'intervento consiste nella realizzazione di iniziative finalizzate all'attivazione di processi di inclusione, integrazione, innovazione sociale. L'obiettivo generale è la creazione di un sistema di fruizione accessibile del territorio, attraverso la strutturazione di itinerari (sentieri e percorsi), dotazioni e attrezzature idonee alla percorrenza, indipendentemente dalle abilità delle persone e con particolare riferimento alle diverse forme di disabilità, formule di accoglienza e di animazione culturale, strumenti e azioni informative e promozionali. L'intervento deve dunque favorire la sinergia tra i diversi attori attraverso azioni, strumenti e iniziative e la loro messa a sistema con le risorse territoriali tese a migliorare l'accessibilità delle singole strutture e attività, al fine di avviare concrete politiche di valorizzazione del territorio.

I principali obiettivi dell'intervento sono:

- Progettare e strutturare uno o più itinerari lungo la viabilità del territorio interessato, prevedendo varianti e connessioni con luoghi di sosta e permanenza (accoglienza e ristorazione), percorsi ciclabili e pedonali, le vie d'acqua, punti di interesse di vario tipo (culturale e/o ambientale). Gli itinerari, se più di uno, potranno essere realizzati su territori diversi, purché ricadenti nei territori dei Comuni del GALGSV;
- Realizzare sulla base delle caratteristiche paesaggistiche, culturali, storiche del percorso un programma annuale di attività, con finalità educative, informative, esperienziali, ricreative e sportive amatoriali non agonistiche, come trekking, nordic walking, ecc. (ovvero proporre al contempo occasioni per svolgere attività fisica per persone con disabilità e non solo - bambini, persone della terza età, ecc.), che preveda il coinvolgimento di altri soggetti operanti sull'intero territorio del GALGSV. In caso di sviluppo di più itinerari il programma annuale potrà essere realizzato su uno o su tutti gli itinerari individuati
- Progettare e realizzare i servizi necessari lungo il percorso al fine di favorirne la fruibilità e l'accessibilità,

indipendentemente dalle abilità delle persone e con particolare riferimento alle diverse forme di disabilità, categorie svantaggiate di utenti o fasce fragili della società, prevedendo anche la disponibilità di strumenti idonei allo scopo (segnaletica, biciclette, joelette, handbike, ecc.)

- Progettare e realizzare strumenti di comunicazione informativa e promozionale, funzionali alla valorizzazione e migliore fruizione del territorio.

Le attività dovranno prevedere l'avvio e lo sviluppo delle seguenti azioni:

- Accompagnamento di imprese e operatori del territorio (pubblici e privati) verso la creazione di una rete territoriale promossa dal soggetto attuatore, con particolare attenzione all'intersettorialità e alla multicompetenza, funzionale alla realizzazione del progetto;
- Progettazione e realizzazione rete infrastrutturale con caratteristiche di accessibilità (a piedi e/o in bicicletta): schede tecniche per la progettazione di infrastrutture accessibili, sentieri, cartellonistica, aree sosta, ecc., ed eventuale dotazione di attrezzature-mezzi a ruote per la percorrenza (per es. handbike, joelette, biciclette, ecc.);
- Realizzazione degli strumenti informativi e promozionali (sito web, mappe digitali, guida informativa, ecc.).

Fasi di realizzazione delle attività:

1. Definizione del piano strategico e operativo del Sottointervento.
2. Progettazione e realizzazione dei percorsi e dei sentieri e delle relative infrastrutture accessibili.
3. Realizzazione delle azioni di marketing e di animazione.

La proposta, relativamente al presente Sottointervento, dovrà contenere i seguenti elementi (ALLEGATO 4):

a) descrizione generale del progetto, in particolare per quanto riguarda gli obiettivi, le attività previste, le ricadute economiche e sociali;

b) progettazione e realizzazione di un itinerario (sentieri e percorsi) lungo la viabilità ordinaria e secondaria che possa collegare in maniera semplice i diversi punti d'interesse individuati e i punti (stazioni) di accoglienza, ristorazione, luoghi di sosta, percorsi pedonali e cicloturistici, punti di osservazione, luoghi d'interesse storico, ambientale e naturalistico; provvedendo alla sua infrastrutturazione.

#### b.1 - Caratteristiche dell'itinerario

- Localizzazione: indicare l'area (Comune/località, ricadenti nell'Area GAL GSV) in cui verrà realizzato l'itinerario;
- Tracciato: l'itinerario deve svilupparsi lungo la viabilità ordinaria e secondaria all'interno dei territori dei Comuni ricadenti nell'Area GAL GSV (potranno essere previste anche alcune limitate diversioni verso aree limitrofe). L'itinerario dovrà, se possibile, avere un tracciato circolare e avere preferibilmente non meno di 2 accessi;
- L'itinerario dovrà svilupparsi lungo percorsi o sentieri già esistenti: non sono previste nuove tracciature se non per adeguamenti del tracciato (percorribilità, sicurezza, ecc.);

- Lunghezza: l'itinerario principale deve essere non inferiore a 1 Km;
  - Stazioni: indicare eventuali punti di sosta presenti lungo il tracciato dell'itinerario, specificandone le caratteristiche di accoglienza/accessibilità per i visitatori diversamente abili;
  - Punti d'interesse: indicare la presenza di eventuali punti panoramici e/o di interesse ambientale e storico culturale, volti alla promozione/valorizzazione di aree e specificità esistenti (ambiente, punti di osservazione, eccellenze enogastronomiche ecc.). Deve inoltre essere ottimizzato l'uso delle infrastrutture esistenti (raggiungibilità/ possibilità di parcheggio);
- Percorsi: dalle stazioni si possono sviluppare i percorsi o sentieri, one way o circolari, accessibili e fruibili da persone diversamente abili, percorribili a piedi o con mezzi diversi (bicicletta, mezzi elettrici, cavallo/asino, handbike, joelette, carrozzella, etc.) per la lunghezza complessiva non inferiore a 2 Km;
- Sostenibilità: progettare e realizzare tracciati a basso impatto ambientale, avvalendosi delle tecniche di ingegneria naturalistica (palificate, palizzate, ecc.), prediligendo l'uso di materie prime locali;
  - Segnaletica: realizzare lungo tutto l'itinerario, un sistema di segnaletica chiara e coerente, fruibile indipendentemente dalle abilità delle persone (segnaletica tattile, ecc.);
  - Percorribilità: specificare la fruibilità nelle stagioni dell'anno, prevedendo la dotazione delle attrezzature eventualmente necessarie (es. eventuali ciaspole, corde, ecc.);
  - Gestione: indicare un piano di gestione e manutenzione;
  - Durata: l'itinerario dovrà essere realizzato nella sua interezza entro la data di realizzazione del progetto, di cui al punto 6 (Durata del programma e dei servizi) del bando.

#### b.2 - Infrastruttura dell'itinerario

- Tracciatura: realizzare una mappa (formato A3) dell'itinerario (percorsi e sentieri) con l'indicazione delle stazioni segnalate, i punti d'interesse e le caratteristiche prevalenti;
- Segnaletica: realizzare una segnaletica (totem, cartellonistica, frecce direzionali, elementi sensoriali, ecc.) adeguata alla lunghezza e alle caratteristiche dell'itinerario, che favorisca l'accessibilità e la fruibilità a particolari categorie svantaggiate di utenti (disabilità fisiche, terza età, ipovedenti, ecc.);
- Aree sosta: prevedere lungo l'itinerario aree per la sosta/riposo con zone d'ombra e spazi adeguati per tutte le tipologie di visitatori e i mezzi di percorrenza;
- Realizzazione di una guida cartacea e di materiale illustrativo turistico, prevedendo anche formati digitali;
- Georeferenziazione dell'itinerario: visitabile attraverso APP dedicata o tracciato scaricabile;
- Sostenibilità: non sono ammessi interventi che possano compromettere la conservazione della flora e della fauna.

c) Redazione di un programma di massima delle attività di animazione e attività di marketing per la durata del progetto.

#### d) Piccoli investimenti

- Per le stazioni è prevista la possibilità di fare piccoli investimenti, per un valore complessivo non superiore ad € 6.000,00, riservati ai soggetti (agricoli, turistici, ecc.) presenti lungo il tracciato o nelle immediate vicinanze.

Sono ammessi investimenti utili a migliorare la conoscenza del territorio e dell'itinerario e dovranno essere messi a disposizione dei visitatori a titolo gratuito: giochi per bambini, attrezzature (es. ciaspole, corde, percorsi salute, ecc.), noleggio bike, ricovero e attrezzature per riparazione biciclette, ecc.

- Questi devono essere coerenti con le caratteristiche dell'offerta della stazione.
- Realizzazione di Totem illustrativi per ciascuna Stazione.

e) Attività previste:

- Mappatura dell'itinerario o degli itinerari e dei circuiti (sentieri e percorsi):
  - Tracciamento del percorso, identificazione delle stazioni, dei punti d'interesse e dell'offerta di ciascuna di esse (coincidenti con i soggetti costituenti il SA), tracciamento e adeguamento dei circuiti e delle varianti;
- Acquisizione autorizzazioni per la realizzazione dell'itinerario e dei percorsi;
- Identificazione e adeguamento delle stazioni/punti di interesse.

### **Sottointervento B - SISTEMA INTEGRATO DI RETE PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA SOCIALE (19.2.1.GSV8.3)**

L'obiettivo generale dell'intervento è creare sul territorio una rete inter-settoriale di soggetti al fine di stimolare un rapido processo di conoscenza di buone pratiche (nazionali e locali) e di attuazione della normativa (statale e regionale) in tema di agricoltura sociale, quindi la realizzazione di progetti pilota di agricoltura sociale valorizzando sinergie tra imprese agricole, terzo settore e soggetti pubblici.

L'intervento proposto dovrà emergere da una progettazione condivisa nel partenariato, con la partecipazione dei vari soggetti interessati, con ruoli definiti specialmente in relazione alla fase di ricognizione dei soggetti destinatari, tenendo conto delle specificità del territorio in termini di domanda sociale (presenza e identificazione delle fasce deboli).

Le attività dovranno essere riconducibili, attraverso iniziative di inclusione, integrazione e innovazione sociale, ad avviare e sviluppare le seguenti azioni:

- Creazione rete locale e accordi tra imprese, soggetti pubblici e terzo settore;
- Progetto pilota di agricoltura sociale in uno o più dei seguenti ambiti, così come definiti dalla L. 141/2015 (art. 2 c. 1) e dal D.M. 12550/2018 (artt. 2, 3, 4, 5):
  - Inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati, definiti ai sensi dell'articolo 2, numeri 3) e 4), del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, di persone svantaggiate di cui all'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381, e successive modificazioni, e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale.

*A titolo esemplificativo: percorsi finalizzati a promuovere l'occupazione (tirocini formativi, di orientamento, terapeutico riabilitativi) di persone svantaggiate e a più bassa contrattualità prese in carico dal servizio sociale professionale e/o dai servizi sanitari competenti. Tra queste persone rientrano disabili, soggetti in trattamento psichiatrico, con dipendenze da alcool o droghe, senza fissa dimora o in condizioni di indigenza, disoccupati di lungo periodo, detenuti ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro esterno, rifugiati e richiedenti protezione internazionale, minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare.*

- Prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana.

*A titolo esemplificativo: percorsi di transizione tra scuola, formazione professionale, università e lavoro (stage di formazione e orientamento) per categorie svantaggiate; attività e laboratori per anziani autosufficienti; attività per il tempo libero, di messa alla prova, soggiorni per persone fragili.*

- Prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati anche attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante.

*A titolo esemplificativo: attività previste dalle "Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)", con finalità terapeutiche (terapie assistite con gli animali – TAA), educative (educazione assistita con gli animali – EAA), ludico-ricreative e di socializzazione (attività assistite con gli animali – AAA); interventi di interazione uomo-animale-ambiente finalizzati a migliorare le condizioni di salute, le funzioni sociali, emotive e cognitive delle persone con l'ausilio di animali allevati direttamente in azienda, nonché le cosiddette terapie orto-culturali.*

- Progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica<sup>10</sup>.

*A titolo esemplificativo: servizi socio-educativi per la prima infanzia (agrinidi, servizi integrativi quali centri per bambini e famiglie, spazi gioco, ...) e l'infanzia (agriasili, laboratori e spazi gioco, ...); attività educative rivolte a persone (minori e non) con difficoltà nell'apprendimento e/o in condizioni di disagio; orti sociali.*

Fasi di realizzazione delle attività:

1. Definizione del piano strategico e operativo del Sottointervento.
2. Realizzazione del progetto pilota di agricoltura sociale, con la realizzazione di almeno le seguenti sotto-fasi:
  - 2.1. Progettazione di percorsi individuali per gli utenti, di servizi di agricoltura sociale e delle strutture aziendali deputate allo svolgimento delle attività.

<sup>10</sup> I progetti devono essere realizzati tenendo conto dei criteri e delle modalità definite a livello regionale ove esistenti in materia di educazione ambientale e alimentare e di salvaguardia della biodiversità, D.M. 12250/2018, art. 5, c. 2.

Per le attività che sono svolte nelle fattorie didattiche si rimanda alle leggi regionali vigenti in materia. L'elenco dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, della legge n. 141 del 2015 che svolgono attività di agricoltura sociale non sostituisce l'elenco delle fattorie didattiche già predisposto dalle regioni secondo le specifiche leggi in materia, D.M. 12250/2018, art. 5, c. 3.

2.2. Accordi di collaborazione-convenzioni, finalizzati alla realizzazione delle attività di agricoltura sociale, tra gli operatori di agricoltura sociale e i diversi interlocutori coinvolti che richiedono i servizi o hanno un ruolo nelle attività (privati-privati, privati-pubblici, privati-terzo settore), interni o esterni al SA.

2.3. Avvio del progetto pilota (attivazione dei servizi di agricoltura sociale).

3. Presentazione e divulgazione dei risultati con il coinvolgimento dei diversi partner del progetto.

La proposta, relativamente al Sottointervento B - Sistema integrato di rete per lo sviluppo dell'agricoltura sociale, dovrà contenere i seguenti elementi (ALLEGATO 4):

- a) analisi di contesto e individuazione del problema;
- b) descrizione generale del progetto, in particolare per quanto riguarda gli obiettivi e le attività previste;
- c) platea di soggetti interessati, descrivendo le categorie dei soggetti che potranno ricevere effetti positivi dall'attuazione del Sottointervento, specificando il numero di soggetti per ciascuna categoria, le ricadute attese nel breve e medio termine per ciascuna categoria, le modalità di coinvolgimento dei soggetti per ciascuna categoria;
- d) reti per la soluzione del problema, indicando quali soggetti saranno coinvolti in questo specifico Sottointervento e il ruolo previsto.

Inoltre il SA dovrà organizzare un corso di formazione per gli operatori economici e le realtà del terzo settore del territorio della durata di n. 3 giornate. La formazione avrà come focus la tematica dell'agricoltura sociale, fornendo anche uno spaccato delle diverse sfaccettature che caratterizzano le imprese agricole multifunzionali (turismo, biodiversità, didattica, rapporto città-campagna).

Il SA dovrà svolgere le seguenti attività:

- recruiting partecipanti (minimo 8) oltre i partecipanti del P.O.
- individuare una sede munita di proiettore per l'intera durata del corso
- fornire materiale didattico.

Il docente e le slide del corso saranno a cura del GALGSV.

#### **Sottointervento C – AGRICOLTURA SOCIALE E WELFARE PERIURBANO IN UN'OTTICA DI EFFICACIA ED EFFICIENZA DEL SISTEMA (19.2.1.GSV8.4)**

L'obiettivo generale dell'intervento è contribuire a creare conoscenza e consapevolezza intorno alle tematiche del welfare inteso come benessere collettivo, creando un luogo-laboratorio di condivisione di spazi, conoscenze, esperienze. L'intervento supporterà un progetto di valorizzazione e di gestione a fini sociali di un immobile pubblico/privato in disuso o sottoutilizzato, preferibilmente dotato di spazio all'aperto, che interverrà a favore dell'inclusione sociale di persone che vivono in condizioni di fragilità, interagendo con i bisogni dei centri urbani e favorendo attività di educazione civica, ambientale, nonché di conoscenza del territorio.

Le attività dovranno essere riconducibili, attraverso iniziative di inclusione, integrazione, innovazione, ad avviare e sviluppare le seguenti azioni:

- Creazione rete locale e accordi tra imprese, soggetti pubblici e terzo settore;

- Analisi e valorizzazione immobili pubblici in disuso;
- Avvio di una start-up sociale (impresa sociale, cooperativa di comunità, associazione, ecc.);
- Collaborazioni per la realizzazione di progetti pilota di agricoltura sociale negli ambiti definiti dalla L. 141/2015 (art. 2 c. 1) (cfr. Sottointervento B - 19.2.1.GSV8.3) ed eventuali altre attività di tipo sociale.

Fasi di realizzazione delle attività:

1. Analisi territoriale, mappatura strutture pubbliche in disuso (esclusi gli immobili della città di L'Aquila) banca dati, analisi delle disponibilità degli immobili e individuazione di un immobile pubblico/privato per usi sociali in disuso o sottoutilizzato, oggetto della riqualificazione/valorizzazione e di affidamento.
2. Costituzione di una start-up con finalità sociali e affidamento immobile.
3. Programmazione e realizzazione delle attività di tipo sociale da svolgere all'interno dell'immobile individuato:
  - 3.1. Definizione del piano strategico e operativo delle attività di tipo sociale.
  - 3.2. Accordi di collaborazione-convenzioni, finalizzati alla realizzazione delle attività di tipo sociale (fra cui quelle di agricoltura sociale), tra i diversi interlocutori coinvolti nell'erogazione e nella fruizione dei diversi servizi (privati-privati, privati-pubblici, privati-terzo settore).
  - 3.3. Avvio di un progetto pilota di agricoltura sociale e altre attività di tipo sociale.

La proposta, relativamente al Sottointervento C - Agricoltura sociale e welfare periurbano in un'ottica di efficacia ed efficienza del sistema, dovrà contenere i seguenti elementi (ALLEGATO 4):

- a) descrizione generale della metodologia e degli strumenti con cui si realizzerà la mappatura:
  - i. metodologia per la raccolta dati/indagine (questionario/incontro diretto Comuni e/o abitanti, banche dati e/o app/software per es. Sister, Topoprogram, ecc.),
  - ii. parametri con cui saranno classificati gli immobili (categoria, tipologia, proprietà, destinazione d'uso, superficie, condizioni di agibilità, localizzazione, ecc.),
  - iii. modalità di fruizione e condivisione delle informazioni/banca dati (Google Maps, OpenStreetMap, webGis, ecc.);
- b) descrizione generale del progetto, in particolare per quanto riguarda gli obiettivi e le attività di tipo sociale, interconnesse con il Sottointervento A - Turismo sociale in rete: inclusione, integrazione, innovazione e il Sottointervento B - Sistema integrato di rete per lo sviluppo dell'agricoltura sociale. Le attività potranno essere svolte integralmente all'interno dell'immobile individuato o parte all'interno e parte all'esterno (aziende agricole, farmer's market, scuole, ecc.), in funzione delle tipologie di attività e delle specifiche connessioni con il territorio.

*A titolo esemplificativo: attività di agricoltura sociale, punto informativo (turismo, ...), punto noleggio biciclette e/o ciclofficina e manutenzione attrezzature, mercati degli agricoltori e dell'artigianato e/o attività di animazione correlate, spazi-laboratori educativi/didattici (spazi studio, educazione alimentare,*

*laboratori di giardinaggio, ecc.), orti didattici, biblioteca, casa delle associazioni, seminari, conferenze, laboratori in aula, bistrot-cafè, escursioni (urban e rural walks) nei luoghi dell'abbandono ed eventi di prosecuzione della mappatura indirizzati a tutta la cittadinanza (mappatura partecipata).*

- b) indicazione della platea di soggetti interessati e delle reti coinvolte in questo specifico Sottointervento e il ruolo previsto.

Dovrà essere realizzato un prodotto promozionale (video), che possa poi essere utilizzato come strumento di lavoro per la sensibilizzazione del territorio e la promozione dei servizi in ambito locale ma non solo.

Tutti i materiali e gli output (piani strategici-operativi, report, accordi-convenzioni, mappe, pubblicazioni, materiale fotografico, schede tecniche, ecc.) prodotti nelle diverse fasi del progetto dovranno essere consegnati in copia al GAL GRAN SASSO VELINO che potrà provvedere alla loro valorizzazione nonché alla diffusione attraverso i propri canali di comunicazione.

### **AGGIUNTIVITA'**

Possono essere apportate, integrate, indicate e descritte eventuali aggiuntività dovute, ad esempio:

- ad altri progetti realizzati o in corso coerenti con gli obiettivi della presente iniziativa;
- ad azioni o realizzazione di iniziative, realizzazione di manufatti, attività svolte in loco ed altro che possano integrare l'offerta proposta;
- ad integrazioni della proposta progettuale con altre iniziative finanziate con fondi pubblici e privati che si ritenga migliorative del programma "Turismo, agricoltura e sociale: progetti pilota di welfare rurale per lo sviluppo del territorio".

Le aggiuntività, in quanto tali, non possono essere a titolo oneroso per il GAL.

Il GAL si riserva di valutare le aggiuntività proposte e di accettarle o meno, a proprio insindacabile giudizio.

### **3. SOGGETTI AMMISSIBILI**

Il GAL GSV è il beneficiario della presente azione che verrà attuata da un costituendo soggetto (d'ora in poi denominato Soggetto Attuatore – SA) con il quale il GAL stipulerà una specifica convenzione.

Il SA opererà:

- quale soggetto beneficiario per l'attività di "Attivazione della Start up" prevista nel Sottointervento C - AGRICOLTURA SOCIALE E WELFARE PERIURBANO IN UN'OTTICA DI EFFICACIA ED EFFICIENZA DEL SISTEMA (19.2.1.GSV8.4) per il quale riceverà un contributo per le attività indicate al precedente punto Sottointervento C - Agricoltura sociale e welfare periurbano in un'ottica di efficacia ed efficienza del sistema (19.2.1.GSV8.4) e pertanto le spese sostenute dovranno essere rendicontate analiticamente;
- come fornitore del GAL per le attività rimanenti dei tre Sottointerventi.

Trattandosi di attività la cui specificità, in termini di rilevanza tecnica e/o scientifica, prevede competenze e capacità specifiche è previsto l'affidamento a soggetti che, per le finalità istituzionali e/o capacità tecnico-scientifiche, ne possono garantire la corretta realizzazione. In particolare, tenuto conto delle finalità, verranno privilegiate le aggregazioni che prevedano, in maniera non esaustiva, operatori presenti sullo stesso territorio nei settori del turismo e dell'accoglienza, dell'escursionismo, della promozione, dell'agricoltura, della valorizzazione

dei prodotti locali, del welfare, della rigenerazione urbana, della valorizzazione di beni storici e architettonici, dell'innovazione sociale e professionalità correlate.

Nel SA dovrà essere presente almeno una impresa agricola o una cooperativa sociale il cui fatturato derivante dall'esercizio delle attività agricole svolte sia superiore al 30 per cento di quello complessivo (operatori di agricoltura sociale come da L. 141/2015).

Il numero degli operatori che costituiscono il Partenariato proponente è illimitato, ma verranno privilegiati Partenariati superiori a 5. Dovrà essere posta una particolare attenzione nell'individuazione e nelle caratteristiche di ciascun Partner allo scopo di garantire un'offerta articolata ed altamente operativa, evitando la mancanza di operatività e professionalità specifica, fin dalla fase di offerta.

Agli stessi Partner si richiede esperienza pluriennale ed operatività attraverso professionalità riconosciute quali ad esempio guide e accompagnatori, istruttori, agronomi, tecnici agricoli, pet therapist, educatori, operatori socio-assistenziali, operatori culturali/sociali, architetti, geometri, economisti, ecc.

Sono ammessi quali soggetti attuatori (SA) nuovi soggetti formalmente costituiti da:

- soggetti economici privati con stabile organizzazione nel territorio meglio definito al successivo articolo 4, operanti nel settore agricolo, del welfare, del turismo, della rigenerazione urbana;
- giovani con età pari o inferiore a 35 anni, residenti nello stesso territorio.

La Partnership, composta da almeno 5 soci, è costituita da soggetti con sede nel territorio (GAL) ed ivi operanti da almeno un anno. Verranno comunque privilegiate Partnership con un numero di partecipanti superiore a 5.

Il Soggetto Attuatore, potrà costituirsi sotto forma di:

- Fondazione, Associazione ed alle altre istituzioni di diritto privato con personalità giuridica ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 Regione Abruzzo;
- Rete d'impresa (Contratto o Soggetto) costituite ai sensi dell'art.42 Legge 30 luglio 2010 n.122 o forme similari, cui fanno parte tutti gli operatori che sono inseriti nella proposta (Partners Operativi – PO);
- Cooperativa di servizi.

L'organismo costituendo svolgerà attività prevalentemente economiche e pertanto non prevede la partecipazione di soggetti pubblici. Vista comunque l'importanza del coinvolgimento del territorio è auspicabile il coinvolgimento degli Enti Locali attraverso la sottoscrizione di una lettera di adesione dell'iniziativa (**Partners Aggregati - PA**).

Per garantire il successo dell'iniziativa potranno essere indicati soggetti terzi con specifiche professionalità la cui disponibilità dovrà essere dimostrata da lettere d'intenti sottoscritte dagli stessi soggetti (**Soggetti Terzi – ST**).

Il Soggetto Attuatore dovrà essere costituito solo dopo l'approvazione della proposta entro 30 giorni dalla comunicazione di assegnazione.

I Partners Operativi, per poter partecipare, dovranno sottoscrivere un Accordo di Partenariato nel quale dovrà essere indicato:

- un nome dell'Accordo di Partenariato che poi potrà essere ripreso nell'eventuale, successivo atto di costituzione del Soggetto Attuatore;
- la lista dei Partners;

- l'impegno dei Partners a costituirsi, entro 30 giorni dalla comunicazione di assegnazione, quale soggetto attuatore nelle modalità prescelte;
- la delega ad un Partner quale rappresentante del Partenariato a sottoscrivere tutta la documentazione di cui all' articolo 7 del bando;
- la forma giuridica prescelta;
- che la sede del SA è nell'area ricompresa nel territorio interessato dalla proposta di progetto;
- l'impegno a costituire un fondo associativo di almeno 5.000 euro;
- l'impegno a mantenere l'attività per almeno tre anni dalla data di chiusura del progetto;
- l'impegno a corrispondere al GAL eventuali oneri finanziari maturati sulle anticipazioni liquidate dal GAL alla CC per la realizzazione del progetto;
- lettera di adesione, quali Partner Aggregati, dei comuni dei territori interessati dalla proposta.

All'Accordo di Partenariato dovrà essere allegato copia dell'atto costitutivo e dello statuto del costituendo Soggetto Attuatore.

La bozza di statuto del SA dovrà ricomprendere quanto indicato nell'Accordo di Partenariato e dovrà prevedere la sede nell'area ricompresa nel territorio interessato dalla proposta di progetto.

Tenuto conto che il progetto si inserisce in un programma che prevede possibili sviluppi sia sulla cooperazione interterritoriale, sia transnazionale che vede presenti altri partner europei, è necessario che almeno due Partners Operativi conoscano un'altra lingua EU, di cui almeno uno l'inglese.

L'Accordo di Partenariato dovrà indicare la forma giuridica prescelta ed il valore del fondo associativo che non potrà essere inferiore ad € 5.000 e dovrà essere allegata la bozza dell'accordo/statuto definitivo.

Nello stesso Accordo Partenariato dovrà essere contenuta una dichiarazione nella quale i sottoscrittori approvano i contenuti ed i principi del Piano di Sviluppo Locale nelle parti di competenza e s'impegnano a rispettarne le caratteristiche.

Ciascun Partner Operativo dovrà dimostrare e dichiarare, tra l'altro, ai sensi del DPR 445/2000 (ALLEGATO 2):

- di possedere le necessarie competenze professionali ed imprenditoriali coerenti con le finalità del progetto;
- il possesso di tutte le necessarie autorizzazioni per l'attuazione di eventuali investimenti;
- le finalità statutarie compatibili con lo sviluppo locale;
- la piena disponibilità delle aree e/o strutture oggetto dell'intervento.

I Partners Operativi proponenti dovranno inoltre dichiarare:

- di avere sede legale in Italia o in uno degli stati membri della Unione Europea (UE);
- di operare nella Regione Abruzzo ed in particolare del GAL Marsica;
- di essere iscritti alla Camera di Commercio (CCIAA), se previsto dalla forma giuridica;
- di essere in possesso dei requisiti minimi economici e tecnici;

- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di appalto e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. art. 83 del D. Lgs. 50/2016e s.m.i.;
- di non trovarsi in una delle situazioni di controllo e collegamento di cui all'art.2359 del codice civile con un altro soggetto partecipante alla medesima procedura.

Il soggetto proponente dovrà infine dichiarare la propria disponibilità a:

- applicare su ciascun oggetto, attrezzatura e quant'altro finanziato con il presente bando, una etichetta predisposta secondo quanto previsto dal Regolamento Comunitario Reg (Ue) n. 821/2014;
- partecipare alle attività di divulgazione e trasferimento relative al proprio progetto ed all'azione nel suo complesso;
- partecipare alle attività di messa in rete, promozione e valorizzazione del territorio.

Sintesi delle caratteristiche del soggetto attuatore:

1. Caratteristiche del partenariato:
  - Numero dei sottoscrittori;
  - Presenza dei giovani sotto 35 anni;
  - Presenza di Enti Locali quali Partners Aggregati;
2. Esperienza e capacità realizzativa (Dimostrata capacità realizzativa (art. 86 DLGS 50/2016):
  - Dimostrata esperienza degli operatori nei settori: del turismo e dell'accoglienza, dell'escursionismo, della promozione, dell'agricoltura, della valorizzazione dei prodotti locali, del welfare, della rigenerazione urbana, della valorizzazione di beni storici e architettonici, dell'innovazione sociale;
  - Dimostrata esperienza dell'organizzazione tramite dichiarazione e/o lettera di impegno alla partecipazione da parte di specifiche professionalità (ST), per l'attuazione del progetto proposto.

#### 4. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

L'area interessata dall'attuazione dei tre sottointerventi del programma "**Turismo, agricoltura e sociale: progetti pilota di welfare rurale per lo sviluppo del territorio**" è l'intera area del GAL Gran Sasso Velino.

Sono premiate eventuali sinergie ed integrazioni con altri progetti simili che sono già presenti o in corso di realizzazione sullo stesso territorio o territori limitrofi comunque inclusi nell'area GAL.

#### 5. IMPORTO A BASE D'ASTA

IMPORTO A BASE DI GARA: € **128.660,00** (centoventottomilaseicentosessanta/00).

di cui rispettivamente:

- 1 a titolo di contributo da rendicontare analiticamente
  - Sottointervento C - AGRICOLTURA SOCIALE E WELFARE PERIURBANO IN UN'OTTICA DI EFFICACIA ED EFFICIENZA DEL SISTEMA (19.2.1.GSV8.4).

Attivazione della Start up

importo € 6.000,00 (seimila/00 euro)

2 a titolo di fornitura di beni e servizi

- Sottointervento A - TURISMO SOCIALE IN RETE: INCLUSIONE, INTEGRAZIONE, INNOVAZIONE (19.2.1.GSV8.2) - € 35.200,00 (trentacinquemiladuecento/00)
- Sottointervento B - SISTEMA INTEGRATO DI RETE PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA SOCIALE: DIVERSIFICAZIONE E MULTIFUNZIONALITÀ, FATTORI DI SUCCESSO PER LE IMPRESE RURALI NELLA TERRA DEL BEN VIVERE (19.2.1.GSV8.3) - € 44.300,00 (quarantaquattromilatrecento/00)
- Sottointervento C - AGRICOLTURA SOCIALE E WELFARE PERIURBANO IN UN'OTTICA DI EFFICACIA ED EFFICIENZA DEL SISTEMA (19.2.1.GSV8.4) - € 43.160,00 (quarantatre milacentosessanta/00)

Gli importi indicati al punto 1. verranno erogati a titolo di contributo soggetto al regime "de minimis" nei modi e nei limiti previsti dal Trattato sul Funzionamento dell'UE (TFUE) art. 107, paragrafi 2 e 3 e dovranno essere rendicontati analiticamente allegando le relative fatture e i conseguenti pagamenti.

Eventuali minori costi per le attività di start-up relativi al punto 1. potranno essere aggiunti al valore del sottointervento C – cod. 19.2.1.GSV8.4.

Gli importi indicati al punto 2. verranno erogati come prestazione di servizi e pertanto verranno fatturati al lordo dell'IVA e di ogni altro onere previsto.

Determina direttoriale n. GSV/U/21/07/2600 del 26 luglio 2021 del Direttore del Servizio.

## 6. DURATA DEL PROGRAMMA E DEI SERVIZI

Il Programma nella sua interezza deve essere concluso, salvo accordi eventuali con il GALGSV da stabilirsi successivamente su basi motivate, massimo **entro il 31 dicembre 2022**.

Il Soggetto Concorrente Attuatore produrrà offerta tecnico economica in sede di procedura di gara in cui si esplicita una tempistica articolata in Fasi.

## 7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

L'OFFERTA TECNICA per la realizzazione del progetto, a pena di esclusione, dovrà essere inviata tramite una busta indicante il Mittente (con tutti gli estremi riguardante i recapiti compresi gli indirizzi mail e pec) e la dicitura:

***"Riferimento Avviso Pubblico: Proposta per la concezione e la realizzazione del PROGRAMMA TURISMO, AGRICOLTURA E SOCIALE: PROGETTI PILOTA DI WELFARE RURALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO nell'area del GAL Gran Sasso Velino"***

e dovrà contenere:

BUSTA A – Indicante il mittente e la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – Busta A e dovrà contenere:

- 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE e INDICE DI TUTTI I DOCUMENTI ALLEGATI (ALLEGATO 1)
- 2 – ACCORDO DI PARTENARIATO (ALLEGATO 10) in copia, sottoscritto da tutti i componenti, indicante:
  - il nome dell’Accordo di Partenariato che poi potrà essere ripreso nell’eventuale, successivo atto di costituzione del Soggetto Attuatore;
  - la lista dei Partners;
  - l’impegno dei Partners a costituirsi, entro 30 giorni dalla comunicazione di assegnazione, quale soggetto attuatore nelle modalità prescelte;
  - un Partner quale rappresentante con delega a sottoscrivere tutta la documentazione di cui al successivo art.7.
  - l’impegno a costituire un Fondo Associativo di almeno 5.000 euro.

con allegata la bozza dell’atto costitutivo e dell’accordo/statuto definitivo del costituendo organismo indicante l’importo sottoscritto per ciascun partecipante del fondo associativo;

- 3 – DICHIARAZIONE DI CIASCUN PARTNER (ALLEGATO 2) sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuno dei componenti dell’organismo proponente, comprensiva della documentazione richiesta nella stessa scheda;
- 4 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER CIASCUN PARTNER (ALLEGATO 3), sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuno dei componenti del Soggetto proponente ai sensi degli artt. 13 e ss. del GDPR (General Data Protection Regulation), Regolamento Europeo 2016/679;
- 5 - CURRICULUM VITAE o una BROCHURE di presentazione di ciascuno del Partners Operativi. Ulteriori specifiche professionalità, se non facenti parte dei Partners Operativi, potranno operare come prestatori di servizio dell’Organismo Proponente garantendo tale partecipazione mediante una lettera d’impegno indicante in particolare le esperienze specifiche maturate (percorsi turistici, iniziative accessibili/per tutti, progetti di agricoltura sociale, attività di tipo sociale). Tutti i curricula professionali dovranno essere in formato europeo e presentati in formato A4.
- 6 - DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva di ciascun socio (se previsto);  
Nel caso in cui non è soggetto al DURC fornire motivata autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000;
- 7 - VISURA CAMERALE di ciascun Socio, in corso di validità, se previsto dalla forma giuridica.  
Nel caso in cui non è soggetto a VISURA CAMERALE fornire motivata autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000;
- 8 - CHECK LIST E CAUSE DI ESCLUSIONE (ALLEGATO 7) datata e firmata;
- 9 - Copia fronte retro firmata e datata di un DOCUMENTO DI IDENTITA’ di ciascun Partner, valido;

BUSTA B - Indicante il mittente e la dicitura “OFFERTA TECNICA” Busta B e dovrà contenere, a firma del rappresentante dell’organismo proponente:

- 1 - RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA  
La Relazione tecnica illustrativa del programma “TURISMO, AGRICOLTURA E SOCIALE: PROGETTI PILOTA DI WELFARE RURALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO” offerto composta da 3 schede (ALLEGATO 4) relative ai 3 sottointerventi:
  - TURISMO SOCIALE IN RETE: INCLUSIONE, INTEGRAZIONE, INNOVAZIONE (19.2.1.GSV8.2)

- SISTEMA INTEGRATO DI RETE PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA SOCIALE: DIVERSIFICAZIONE E MULTIFUNZIONALITÀ, FATTORI DI SUCCESSO PER LE IMPRESE RURALI NELLA TERRA DEL BEN VIVERE (19.2.1.GSV8.3)
- AGRICOLTURA SOCIALE E WELFARE PERIURBANO IN UN'OTTICA DI EFFICACIA ED EFFICIENZA DEL SISTEMA (19.2.1.GSV8.4)

Può essere facoltativo far precedere quanto sopra indicato da una breve premessa.

- 2 – CRONOPROGRAMMA

L'Organismo proponente deve inoltre produrre cronoprogramma dettagliato dell'intero programma "TURISMO, AGRICOLTURA E SOCIALE: PROGETTI PILOTA DI WELFARE RURALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO". Lo stesso deve essere articolato per ciascuno dei Sottointerventi.

- 3 - ALBUM AGGIUNTIVITÀ

Elenco investimenti, azioni e attività non specificamente richieste che l'Organismo Proponente offre per lo sviluppo del programma "TURISMO, AGRICOLTURA E SOCIALE: PROGETTI PILOTA DI WELFARE RURALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO" o/e dei singoli interventi in cui è articolato.

- 4 - ALBUM ELABORATI GRAFICI (Facoltativi)

Gli interventi possono essere rappresentati con idonee elaborazioni grafiche alle scale che l'Organismo Proponente ritiene opportune, e con le tecniche di rappresentazione e/o comunicazione utili per una chiara e complessiva lettura del programma generale e dei singoli interventi.

Sono ammessi allegati fino ad un massimo di 5 elaborati grafici in formato A3.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice degli appalti – Dgls 50/2016. L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal rappresentante del Partenariato indicato nell'Accordo Preliminare. La mancanza della firma del Rappresentante del Partenariato è **pena di esclusione della offerta**.

BUSTA C - Indicante il mittente e la dicitura "PROPOSTA ECONOMICO FINANZIARIA" – Busta C. La proposta (ALLEGATO 5) deve essere sottoscritta dal rappresentante del soggetto proponente.

1 a titolo di contributo da rendicontare analiticamente

- Sottointervento C - AGRICOLTURA SOCIALE E WELFARE PERIURBANO IN UN'OTTICA DI EFFICACIA ED EFFICIENZA DEL SISTEMA (19.2.1.GSV8.4).

Attivazione della Start up

importo € 6.000,00 (seimila/00 euro)

Si sottolinea che, relativamente al Sottointervento C - AGRICOLTURA SOCIALE E WELFARE PERIURBANO IN UN'OTTICA DI EFFICACIA ED EFFICIENZA DEL SISTEMA (19.2.1.GSV8.4), descritto sopra al comma 1 del punto 5 (IMPORTO A BASE D'ASTA), essendo il Soggetto Attuatore beneficiario finale, le spese dovranno essere indicate in maniera analitica e supportate ciascuna da almeno tre preventivi allo scopo di garantire la congruità e la ragionevolezza della spesa.

I valori proposti devono essere al lordo dell'IVA e di ogni altro onere dalle leggi vigenti.

CIASCUNA BUSTA DOVRA' ESSERE CHIUSA E SIGILLATA.

Tutti gli elaborati relativi ai precedenti punti dovranno essere consegnati anche in formato elettronico (word e

pdf) mediante un CD-Rom non riscrivibile/dispositivo Usb.

Le istanze dovranno pervenire al GAL GRAN SASSO VELINO, a mezzo plico postale raccomandato con ricevuta di ritorno o a mano presso la sede del GAL, entro le **ore 12:00 del giorno 11 ottobre 2021** (vale la data di ricezione).

Le istanze dovranno essere spedite/consegnate all'indirizzo:

**GAL GRAN SASSO VELINO Soc. Cons. Coop. a r.l.**

**Via Mulino di Pile n. 27 67100 L'AQUILA**

Le proposte dovranno essere presentate secondo le modalità ed i contenuti indicati. Eventuali errori o carenze sanabili o non sanabili sono indicati nell'allegata checklist (ALLEGATO 7) che il richiedente dovrà compilare, sottoscrivere ed allegare alla domanda e alla documentazione relativa. Il GAL si riserva la possibilità di richiedere le eventuali integrazioni per le proposte non soggette ad esclusione.

Eventuali richieste di chiarimento (FAQ) dovranno pervenire via pec all'indirizzo [galgransassovelino@pec.it](mailto:galgransassovelino@pec.it) entro massimo 5 giorni prima della data di scadenza del presente avviso.

## **8. MODALITÀ DI SELEZIONE**

Il presente appalto concorso verrà valutato secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa (EOV) individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La selezione avverrà attraverso le seguenti fasi;

- Ricevibilità ed Ammissibilità;
- Valutazione della proposta;
- Valutazione dell'offerta economica.

Le modalità di selezione sono indicate rispettivamente negli Allegati 6a, 6b e 6c.

Entro dieci giorni dalla data di scadenza del presente avviso pubblico o comunque alla prima data utile, il CdA del GAL nominerà una Commissione di Valutazione (soggetto istruttore del GAL) delle proposte presentate che, previa comunicazione ai soggetti proponenti, in seduta pubblica procederà all'apertura delle buste A e B per la valutazione della Ricevibilità e dell'Ammissibilità.

Successivamente la Commissione, entro quindici giorni successivi, procederà alla Valutazione delle proposte pervenute.

Al termine del processo di valutazione si procederà, previa comunicazione alle parti ammesse, in seduta pubblica con l'apertura delle buste con l'Offerta Economica.

La Commissione completerà i propri lavori presentando l'esito della gara al CdA del GAL che delibererà a suo insindacabile giudizio.

Il CdA potrà deliberare anche in presenza di un'unica proposta. In caso di gara deserta il CdA si riserva di procedere all'assegnazione mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016.

L'esito sarà comunicato al Soggetto Attuatore vincitore e la graduatoria sarà pubblicata sul sito web istituzionale del GAL [www.galgransassovelino.it](http://www.galgransassovelino.it) - sezione Albo Pretorio ed esposta nella sede del GAL in L'Aquila - Via Mulino di Pile, 27 per un periodo di due mesi.

In caso di due o più progetti, al termine della istruttoria, ricevano lo stesso punteggio dal soggetto istruttore del GAL, il CdA avrà la possibilità di decidere un vincitore con una propria decisione motivata. In caso di mancato accordo il CdA potrà procedere mediante sorteggio.

Il Gal si riserva altresì la facoltà di prorogare i termini della procedura o di sospenderla o revocarla qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevi la necessità o opportunità.

Il progetto approvato verrà sottoposto, tramite domanda di sostegno, all'approvazione da parte dell'Autorità di Gestione del PSR 2014 – 2020 Regione Abruzzo.

Il GAL potrà procedere alla assegnazione definitiva solo all'approvazione della domanda di sostegno da parte della Regione Abruzzo.

La partecipazione alla selezione comporta l'esplicita e incondizionata accettazione di tutte le precisazioni e prescrizioni di cui al presente avviso nonché degli atti ad esso allegati.

Tutti i dati personali dei partecipanti verranno trattati ai sensi degli artt. 13 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679.

Ai fini del presente avviso pubblico il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la Stazione appaltante è indicato nella persona del Direttore Giuseppe Paris all'indirizzo:

Gal Gran Sasso Velino Soc. Cons.Coop. a r.l. Via Mulino di Pile, n. 27

67100 L'AQUILA

Tel: 0862-701065 – Fax: 0862-701066

[info@galgransassovelino.it](mailto:info@galgransassovelino.it)

Per ogni ulteriore informazione inviare una e-mail a [info@galgransassovelino.it](mailto:info@galgransassovelino.it) indicando tutti gli estremi del richiedente ed una sintesi della richiesta.

## 9.CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono indicati nel dettaglio negli allegati e sono riferiti a:

- **Valutazione della Ricevibilità ed Ammissibilità (Allegato 6a);**
  - Analisi della documentazione richiesta;
  - Verifica della documentazione allegata - Verifica dei requisiti soggettivi/oggettivi.
- **Valutazione della proposta per un punteggio massimo di 330 punti (Allegato 6b);**
  - Requisiti del Soggetto Proponente per un punteggio massimo di 50 punti;
  - Qualità della Proposta presentata per un punteggio massimo di 260 punti;
  - Eventuali Aggiuntività ed Elementi di Integrazione con le misure del PSL per un punteggio massimo di 20 punti;
- **Prezzo complessivo offerto per un punteggio massimo di 10 punti (Allegato 6c).**

Il totale punteggio assegnabile è di **340 punti**.

La soglia di ammissibilità è fissata in **190 punti**. Qualora la valutazione determini un punteggio inferiore alla soglia di ammissibilità, la domanda verrà dichiarata inammissibile.

Il dettaglio dei criteri di ricevibilità, ammissibilità e valutazione sono indicati in maniera analitica negli allegati 6a, 6b e 6c.

## 10. MODALITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE

Una volta completata la procedura di selezione l'Organismo Proponente si costituirà in Soggetto Attuatore nelle forme e nei modi prescelti e verrà chiamato dal GALGSV a sottoscrivere una convenzione nella quale verranno, tra l'altro, indicate le modalità attuative, i tempi di attuazione e l'attività di monitoraggio. In particolare, la convenzione, stipulata tra il GALGSV ed il Soggetto Attuatore, disciplina le attività da svolgere ed il ruolo di ciascuna parte, pertanto, deve prevedere almeno i seguenti aspetti:

- oggetto e finalità dell'accordo;
- compiti del Soggetto Attuatore;
- modalità di realizzazione del progetto/operazione;
- rapporti tra i contraenti per la realizzazione del progetto e riferimenti normativi;
- quadro economico e finanziario (costo complessivo degli interventi, ammontare del contributo pubblico e modalità di erogazione dello stesso in stati di avanzamento non inferiori al 30% del valore del programma);
- modalità di erogazione dei finanziamenti pubblici e rapporti con il GALGSV;
- riduzione, esclusione, recupero;
- tempi di svolgimento e durata della convenzione;
- obblighi del Soggetto Convenzionato;
- clausole di salvaguardia;
- foro competente in caso di controversie.

Il Soggetto Attuatore opererà in totale autonomia nell'ambito del progetto approvato.

Il GALGSV svolgerà, in corso d'opera, la funzione di Direzione Lavori e di monitoraggio e controllo sulle attività svolte dal Soggetto Attuatore allo scopo di verificare l'esatta realizzazione del progetto approvato ed in questo senso il GALGSV potrà richiedere allo stesso Soggetto Attuatore la redazione di una progettazione esecutiva e di dettaglio di ognuno dei 3 sottointerventi o di alcune parti. Il Soggetto Attuatore dovrà tenere informato il GALGSV, su richiesta dello stesso, dello stato di avanzamento.

Al termine di ciascuno stato di avanzamento, del valore non inferiore al 30% del valore complessivo del progetto e della conclusione del progetto, pari al 10% del valore del progetto, il Soggetto Attuatore dovrà sottoporre all'approvazione del GALGSV una relazione intermedia/finale i cui contenuti dovranno riflettere quanto indicato nel progetto esecutivo. Alla loro approvazione della relazione da parte del CdA del GALGSV il Soggetto Attuatore potrà emettere la fattura relativa allo Stato di Avanzamento/Stato Finale secondo la normativa fiscale vigente.

La fattura dovrà contenere l'indicazione degli estremi della convenzione e della misura nell'ambito della quale realizza gli interventi. Nella convenzione saranno fissate le modalità con cui il Soggetto Convenzionato attuerà l'intervento/progetto.

Il pagamento sarà subordinato all'accertamento della regolarità contributiva (DURC) nonché al rispetto delle previsioni di legge in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 136/2010).

Le iniziative dovranno essere avviate non prima della data di sottoscrizione della convenzione e dovranno concludersi al massimo entro la data di realizzazione del progetto, indicata nel successivo punto 6 (Durata del programma e dei servizi).

## **11. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO**

Il presente avviso pubblico:

- sarà affisso presso la sede del GAL e pubblicato sul sito web istituzionale del GAL all'indirizzo <http://www.galgransassovelino.it>.
- sarà diffuso tra i soci, i Comuni, gli altri Enti pubblici locali e gli operatori del territorio.

Per tutto ciò non previsto all'interno del presente avviso pubblico si applicano le norme e le disposizioni contenute nel Piano di Sviluppo locale e nelle Linee Guida del MIPAAF e della Regione Abruzzo e le vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali.

## **12. ALLEGATI**

Parte integrante del presente avviso sono i seguenti Allegati:

ALLEGATO 1 – Domanda di partecipazione e indice di tutti i documenti allegati

ALLEGATO 2 – Dichiarazioni dei Partner

ALLEGATO 3 - Informativa sul trattamento dei dati personali

ALLEGATO 4 – Offerta tecnica

ALLEGATO 5 – Proposta economica e finanziaria

ALLEGATO 6a – Checklist ricevibilità ed ammissibilità

ALLEGATO 6b – Checklist valutazione proposta

ALLEGATO 6c – Checklist valutazione economica

ALLEGATO 7 - Checklist e cause di esclusione

ALLEGATO 8 – Intera area Gal

ALLEGATO 9 - Termini di riferimento

ALLEGATO 10 – Contenuti minimi dell'Accordo di Partenariato

Per la validazione e la coerenza programmatica e progettuale

Il Direttore Generale

Firmato Giuseppe Paris

Per la revisione istruttoria amministrativa

Il Responsabile della Contabilità

Firmato Giovanni Hausmann

Per il GAL Gran Sasso Velino Soc. Cons. Coop.

Il Presidente del GAL

Firmato Alessandra Di Girolamo